UN ANNO DI GUERRA IN UCRAINA

la risposta umanitaria della rete Caritas

Scheda informativa - febbario 2023

Caritas Italiana
organismo pastorale della CEI

SITUAZIONE RIFUGIATI UCRAINA

Dati UNHCR aggiornati al febbraio 2023

13 MILIONI
GLI UCRAINI RIFUGIATI ALL'ESTERO
dal'inizio del conflitto

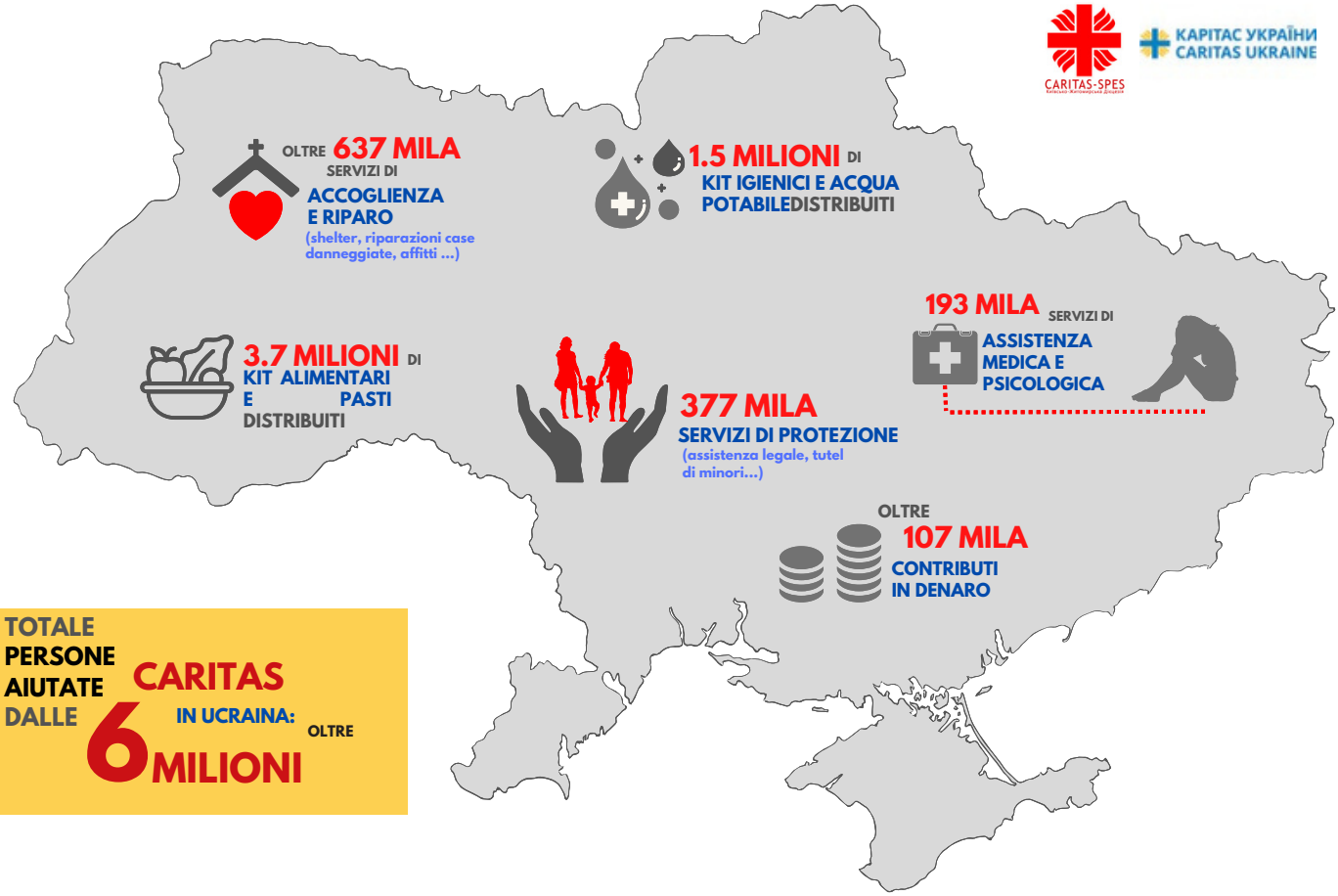
17.7 MILIONI
LE PERSONE che hanno bisogno di ASSISTENZA UMANITARIA

5.9 MILIONI
GLI SFOLLATI ALL'INTERNO DEL PAESE di cui 1 MILIONE sono BAMBINI

SOSTEGNO CARITAS ALLE PERSONE IN UCRAINA

Ecco come Caritas Italiana, in collaborazione con la rete Caritas Internazionale, ha sostenuto Caritas Spes e Caritas Ukraine

CARITAS-SPES
КАРІТАС УКРАЇНИ
CARITAS UKRAINE



OLTRE **637 MILA** SERVIZI DI **ACCOGLIENZA E RIPARO** (shelter, riparazioni case danneggiate, affitti ...)

1.5 MILIONI DI **KIT IGIENICI E ACQUA POTABILEDISTRIBUITI**

193 MILA SERVIZI DI **ASSISTENZA MEDICA E PSICOLOGICA**

3.7 MILIONI DI **KIT ALIMENTARI E PASTI DISTRIBUITI**

377 MILA **SERVIZI DI PROTEZIONE** (assistenza legale, tutel di minori...)

OLTRE **107 MILA** **CONTRIBUTI IN DENARO**

TOTALE PERSONE AIUTATE DALLE CARITAS IN UCRAINA: OLTRE 6 MILIONI

FONDI

TOTALE rete Caritas internazionale a sostegno interventi di Caritas Ukraine e Caritas Spes in Ucraina

+47 milioni

Contributo Caritas Italiana a sostegno interventi di Caritas Ukraine e Caritas Spesin Ucraina

+2 milioni

BENI DI PRIMA NECESSITÀ

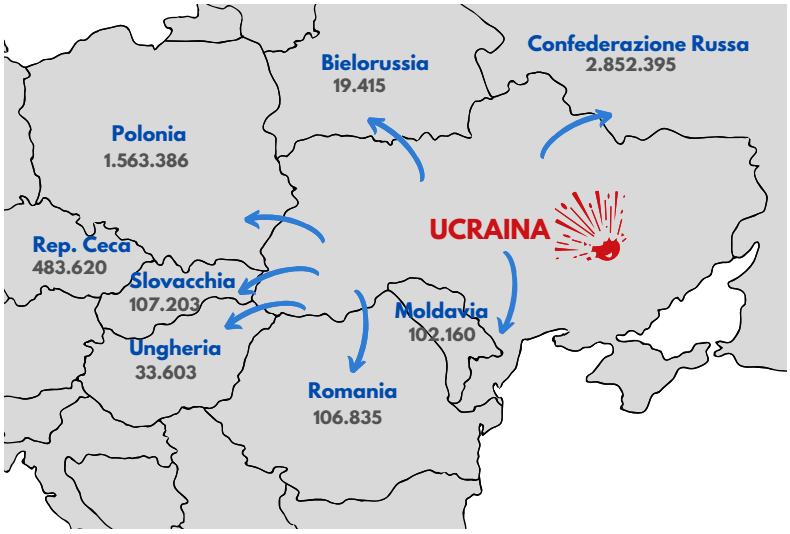
a inizio emergenza sono stati inviati in Ucraina beni per un valore di

322 mila €

Si ringraziano in particolare partner/donatori Mediafriends, Atlanta Spa, ICCREA banca, Cassa Centrale Banca e Banco Bpm, che insieme alla Cei, alle diocesi e ai donatori privati hanno contribuito ad aiutare le persone che in Ucraina e nei Paesi di accoglienza soffrono a causa della guerra.

SITUAZIONE RIFUGIATI UCRAINA

Questa è la mappa che racconta dove hanno trovato rifugio le persone in fuga dalla guerra in Ucraina



Caritas Italiana, in collaborazione con la rete Caritas Internazionale, sta rispondendo in questi Paesi, ai bisogni primari dell'accoglienza (cibo, alloggio, beni di prima necessità, acqua e kit igienici, protezione, assistenza all'infanzia, educazione).

FONDI

TOTALE rete Caritas internazionale negli altri Paesi

+ 24.8 milioni

Contributo Caritas Italiana in Ucraina

+1 milione

SOSTEGNO CARITAS AD ALTRI PROGETTI

Caritas Italiana sta sostenendo progetti in Ucraina promossi da ong e associazioni e realtà ecclesiali presenti nel Paese anche prima dello scoppio del conflitto:

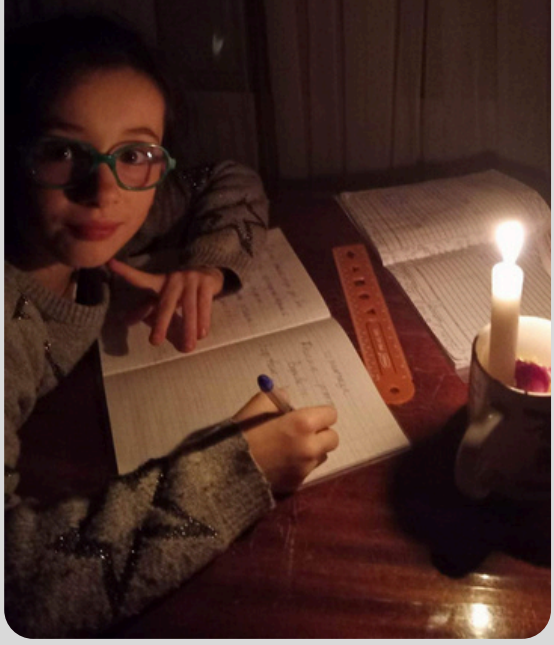
- *"Emergenza Ucraina: sostegno alle famiglie e ai minori di Kiev e Lviv"* Progetto della Congregazione Figlie di Maria Ausiliatrice tramite **VIDES**
- *"Emergenza Ucraina: sostegno alle famiglie (piccole riparazioni case ed equipaggiamento per l'inverno)"* del **VIS**
- *"Allestimento e funzionalizzazione di un presidio sanitario mobile avanzato; presidi medico-sanitari, farmaci e aiuti umanitari* "organizzati dalla Mediterranea Saving Humans **MedCare in Ukraine**
- *"Offerta di servizi di distribuzione per beneficiari vulnerabili a strutture sanitarie pubbliche e supporto pratico al terzo settore"* in collaborazione con **Medici con l'Africa – CUAMM**, per garantire la distribuzione di farmaci e cibo nella località di Chernivtsi in Ucraina, a supporto di una rete di strutture sanitarie locali già operative.
- A questi si sommano alcuni interventi a sostegno delle realtà ecclesiali (congregazioni, diocesi …) che si sono attivate per rispondere ai bisogni umanitari degli sfollati in Ucraina.

FONDI

Contributo Caritas Italiana in Ucraina

826mila

LA STORIA

Caritas Italiana sta sostenendo progetti in Ucraina promossi da ong e associazioni e realtà ecclesiali presenti nel Paese anche prima dello scoppio del conflitto:

Durante le vacanze invernali un gruppo di bambini ucraini è stato ospitato dalla diocesi di Teggiano, in Campania, per una vacanza solidale. I bambini hanno trascorso del tempo sereno, lontano dalla guerra. Don Martino De Pasquale, direttore della Caritas Diocesana di Teggiano-Policastro, li ha accompagnati a vedere le bellezze di Napoli, Pompei, Paestum. Da qualche giorno i bambini sono tornati in Ucraina. La maggior parte di loro ha perso i genitori a causa della guerra. Queste sono le foto che hanno inviato a don Martino. Studiano a lume di candela, perché non c'è elettricità. E senza riscaldamento.